ARSENICO, Siro Marrocu sfoggia i muscoli antifascisti: "Ho un'immagine di Mussolini... a piazzale Loreto"

Date : 14 Settembre 2017



E' un fatto ormai acclarato: per i **politici** i **social** sono un pericolo, una sorta di **'mina vagante'** pronta ad esplodere tra le loro mani da un momento all'altro. Peraltro, la velocità della comunicazione è frequentemente causa di scarsa riflessione, anche se spesso rivela i sentimenti sinceri e l'inclinazione di chi scrive. Anche i politici sardi non sono esenti da questo *'virus'*. **Francesca Barracciu**, in particolare, *docet* (*tanto da essere passata ad un uso moderato e ponderato di twitter ed alle 'dimissioni' da facebook*), ma non solo.

Casi meno clamorosi, per la minore notorietà dei protagonisti, furono quello di **Gianluigi Piras**, consigliere comunale Pd a *Jerzu*, autore di un post *'violento'* rivolto all'*atleta russa Isinbayeva*, di **Giovanna Tedde**, assessore alla cultura del *Comune di Bonorva*, che pubblicò *'auguri di morte'* per i musulmani, di **Alessandro Cauli**, consigliere comunale di *Terralba*, che appose un *'like'* ad un post che inneggiava all'assassinio di due giovani missini a Roma nel gennaio 1978 da parte di un comando di terroristi comunisti, e di **Roberta Uccheddu**, consigliere comunale di Rifondazione comunista a ***Guspini***, che augurò la morte a *Berlusconi*.

Ma c'è un tema che attizza particolarmente la *'sensibilità democratica'* di una certa sinistra: l'**antifascismo**

da sventolare pervicacemente in ogni occasione, anche quando di fascisti non si intravede neanche l'ombra. Il dibattito, nei giorni scorsi alla *Camera dei Deputati*, sulla cosiddetta **'Legge Fiano'**, che introduce il reato di *"propaganda del regime fascista"*, ha occupato qualche spazio anche sui social. Una legge (*manca l'approvazione in Senato*) che, ad oltre 70 anni dalla caduta del fascismo in Italia, prevede una **condanna penale** (*reclusione da 6 mesi a 2 anni*) per la **gestualità che richiama il fascismo** (*'saluto romano'*) o per chi produce, distribuisce e diffonde **gadget raffiguranti persone, immagini o simboli del fascismo**, *"aumentata di un terzo se il fatto è commesso attraverso strumenti telematici o informatici"*. Arrivando, secondo alcuni, addirittura all'**abbattimento dei monumenti eretti** durante il *Ventennio* o all'abrasione, per esempio, della *scritta "Dux"* dell'obelisco del *Foro Italico a Roma*.



Approfittando di un post sul *profilo Facebook* del deputato di Fratelli d'Italia, **Bruno Murgia**, (*"Con tutti i problemi che ci sono, discutiamo la incredibile legge Fiano, quella per cui se hai la bottiglia di vino con etichetta 'scrausa' del Duce in cameretta rischi qualche anno di galera. Ridicoli"*), non è voluto mancare all'**appello antifascista** anche il deputato del Pd, **Siro Marrocu**, che ha voluto **esibire i muscoli**: *"Anche*

io ho a casa un'immagine di Mussolini... a piazzale Loreto".



Siro Marrocu
Anch'io ho a casa un immagine di Mussolini ....a piazzale Loreto !

Evocando così quella **pagina vergognosa della storia italiana**, definita *«macelleria messicana»* da uno dei capi della resistenza, **Ferruccio Parri**, vice comandante del *Comitato di liberazione nazionale Alta Italia*, e che portò **Sandro Pertini** a dire che *«l'insurrezione è disonorata»*. Il **29 aprile 1945** i corpi di **Benito Mussolini**, di *Claretta Petacci* e di quindici gerarchi fascisti, fucilati il giorno prima, vennero **appesi a testa in giù nel distributore di benzina di piazzale Loreto** a *Milano*, dopo che, nonostante le proteste del rappresentante americano *Charles Poletti* e del *cardinale Schuster*, erano stati esposti allo **scempio di una folla vigliacca**, che si era **scatenata sul cadavere di Mussolini**: calci, sputi, qualche colpo di pistola, una donna arrivò addirittura ad urinargli sul volto.

Eppure dopo decenni questi **sentimenti di odio profondo** ancora alloggiano negli animi di alcuni che non hanno remore a sfoggiarli anche sui *social*, seppure, dopo il commento di qualche *navigatore contrariato*, il commento del **deputato Pd Marrocu** è miracolosamente sparito, forse frutto di un **pentimento tardivo**. Essere un rappresentante dei cittadini all'interno delle Istituzioni dovrebbe invitare ad una maggiore coscienza, ma sopratutto ad uno **stile più consono al ruolo**. Purtroppo, anche questi inqualificabili gesti ha sempre bisogno di un contraddittore per una verace cronaca dei tempi. **Marcello Veneziani**, *Arsenico*

(admaioramedia.it)